



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

La Comunità Srilankese in Italia

Rapporto annuale sulla presenza degli immigrati – 2013

Abstract

“Il Rapporto annuale sul Mercato del lavoro degli Immigrati” promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali si arricchisce con i Rapporti annuali relativi alle presenze delle principali Comunità straniere presenti in Italia, a cura dell’Area Immigrazione di Italia Lavoro S.p.A.

I Rapporti annuali sulle Comunità sono elaborati dal progetto “La Mobilità Internazionale del Lavoro” finanziato dalla Direzione Generale dell’Immigrazione e delle Politiche di Integrazione.

I dati sono stati messi a disposizione dallo Staff di Statistica Studi e Ricerche sul Mercato del Lavoro di Italia Lavoro S.p.A.

I paragrafi introduttivi al primo e secondo capitolo sono tratti dal Rapporto nazionale sul MdL stranieri, edizione 2013.

Abstract

I primi flussi dallo Sri Lanka verso il nostro Paese risalgono agli anni Settanta, quando alcuni srilankesi arrivarono per lavorare in ambito domestico presso servizi consolari e diplomatici. E' tuttavia negli anni Novanta che l'immigrazione srilankese registra un forte incremento: se nel 1993 i migranti di origine srilankese regolarmente soggiornanti sono poco più di 11mila, nel giro di un ventennio la comunità arriva ad incrementare le sue presenze del 766%.

Ad oggi la comunità srilankese in Italia mostra i segni di un progressivo consolidamento della propria presenza: è andata riducendosi l'incidenza delle presenze legate a motivi di lavoro e, per converso, ha subito un sensibile incremento il soggiorno per motivazioni familiari, legato ai crescenti ricongiungimenti, negli ultimi tre anni aumenta il peso del fattore familiare come motivazione all'ingresso (+27,7%), inoltre, nello stesso periodo si accresce di quasi 8 punti percentuali la quota di lungo soggiornanti, passando dal 44,6% del 2011 al 52% del 2013.

Regolarmente soggiornanti al 1° gennaio 2013: 98.679

Minori: 23,6%

Donne: 44%; Uomini: 56%

Tasso di occupazione: 61,1%

Settore di attività economica prevalente: Servizi pubblici, sociali e alle persone (48%)

Titolo di studio prevalente: istruzione secondaria di I grado (45,8%)

Le principali caratteristiche socio-demografiche della comunità srilankese sono di seguito elencate:

- ⇒ Gli Srilankesi rappresentano la 13° comunità per numero di presenze tra i cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia.
- ⇒ Al primo gennaio 2013, i migranti di origine srilankese regolarmente soggiornanti in Italia risultano 98.679, pari al 2,6% del complesso dei non comunitari in Italia.
- ⇒ La comunità srilankese in Italia, con il 56% di presenza maschile rispetto al 44% di donne, rivela una polarizzazione di genere analoga a quella dei migranti provenienti dal continente asiatico, ma meno accentuata di quella registrata tra i cittadini provenienti dal resto dell'Asia centro-meridionale meridionale (uomini: 66%; donne: 44%).
- ⇒ La classe di età prevalente tra i migranti di cittadinanza srilankese è quella compresa tra i 30 ed i 39 anni (25,7%), seguita dai minori che rappresentano il 23,6% della comunità.
- ⇒ Il Nord con il 54% delle presenze rappresenta la prima meta dei cittadini srilankesi in Italia, con un'incidenza inferiore di 11 punti percentuali rispetto a quella riscontrata nel complesso della popolazione immigrata, pari al 65%. Le prime tre regioni di insediamento sono: Lombardia (31%), Veneto (13%) e Campania (12%). Rilevante la presenza della comunità nel Mezzogiorno: 25% a fronte del 12% dei non comunitari complessivamente considerati.
- ⇒ Tra i permessi di soggiorno a scadenza di cui sono titolari al 1° gennaio 2013 cittadini srilankesi prevalgono le motivazioni di lavoro: 59,3%, i permessi di soggiorno per ricongiungimenti familiari rappresentano invece il 38,4%.
- ⇒ Il 52% del totale dei permessi di cui sono titolari i cittadini di origine srilankese è un permesso per soggiornanti di lungo periodo, valore lievemente inferiore rispetto al totale dei cittadini non comunitari presenti nel Paese (rispettivamente -2,2%).
- ⇒ Gli alunni di origine srilankese nell'anno scolastico 2011/2012 sono 6.729 ed occupano il diciottesimo posto nella graduatoria delle nazionalità non comunitarie per numero di studenti inseriti nel circuito scolastico italiano.

Per quanto concerne la condizione occupazionale:

- ⇒ Il 61% della popolazione srilankese (di 15 anni e oltre) è occupata, un valore superiore di quasi 4 punti percentuali a quello registrato per i non comunitari presenti nel Paese.
- ⇒ La comunità srilankese in Italia fa rilevare un tasso di disoccupazione lievemente inferiore a quello relativo al complesso dei non comunitari (12,1% a fronte del 14,5%).
- ⇒ L'occupazione nei Servizi assorbe circa l'85% degli occupati srilankesi nel nostro Paese; preponderante la quota dei lavoratori inseriti nei Servizi pubblici, sociali e alle persone (48%), cui seguono le Attività alberghiere e della ristorazione (17%) ed i Servizi alle imprese (13%).
- ⇒ Preponderante per la comunità in esame la classe di reddito compresa tra i 501 ed i 750 euro (28,7%), diversamente da quanto succede per gli altri Paesi dell'Asia centro-meridionale, tra i quali a prevalere è la classe di reddito che va dai 1001 ai 1.250 euro.
- ⇒ Prevalente tra i lavoratori srilankesi un'istruzione secondaria di primo grado, la cui incidenza è pari a 45,8%; valore che si discosta di 6 punti da quello riguardante il totale degli occupati non comunitari (39,5%). I cittadini srilankesi occupati nel nostro Paese che hanno almeno un livello di istruzione secondario di secondo grado sono il 40% (di cui il 2,7% anche con istruzione terziaria).
- ⇒ Nel corso del 2012 i rapporti di lavoro cessati riguardanti lavoratori srilankesi sono 29.685, oltre 3mila in meno rispetto alle attivazioni.
- ⇒ Nel 2012, i lavoratori dipendenti di cittadinanza srilankese sono stati, nel 2012, poco più di 28mila; in particolare si rilevano 21mila lavoratori a tempo indeterminato, 5.300 lavoratori a tempo determinato, 310 dipendenti stagionali e 798 dipendenti agricoli. Spicca il numero di lavoratori srilankesi impiegati nel settore domestico: oltre 27mila, ovvero il 5,8% dei lavoratori non comunitari che effettuano tale lavoro.
- ⇒ Provengono dallo Sri Lanka 1.755 titolari di imprese individuali, pari allo 0,6% degli imprenditori non comunitari presenti in Italia 31 dicembre 2012.

Per quanto riguarda invece il sistema di *welfare*:

- ⇒ Nel corso del 2011 i beneficiari di trattamenti di integrazione salariale straordinaria di cittadinanza srilankese sono stati 657, pari all'1,6% del totale di beneficiari di origine non comunitaria.
- ⇒ I beneficiari dell'indennità di mobilità con cittadinanza srilankese nel 2011 sono stati 162, in maggioranza uomini (147). L'incidenza sul totale dei beneficiari non comunitari è l'1,2%.
- ⇒ Sempre per l'anno 2011, all'interno della comunità srilankese il numero dei beneficiari di disoccupazione ordinaria non agricola è pari a 2.786 unità, l'1,9% sul totale dei Paesi non comunitari.
- ⇒ Tra il 2009 ed il 2012 le pensioni IVS erogate dall'INPS a cittadini appartenenti alla comunità srilankese sono passate dalle 320 alle 519, 231 erogate a uomini e 288 a donne.
- ⇒ Il numero di beneficiarie di indennità di maternità appartenenti alla comunità srilankese, nel 2012, è pari a 677.
- ⇒ Tra il 2009 ed il 2012 il numero di lavoratori di cittadinanza srilankese che ha beneficiato di assegni al nucleo familiare è passato dai 7.832 (con una netta prevalenza del genere maschile) agli 8.683.

www.lavoro.gov.it
www.italialavoro.it

